

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

CARTA DEI SERVIZI

Gentile Signora/e,

siamo lieti di presentarLe l'Ospedale di Comunità del Distretto del Trasimeno, ubicata all'interno della Casa di Comunità di Città della Pieve, che, integrato alla rete dei servizi del territorio, è una Struttura atta a garantire le "cure intermedie", cioè le cure necessarie per quei pazienti con criticità sanitarie, che non richiedono assistenza ospedaliera, ma assistenza infermieristica continuativa e assistenza medica programmata o su specifica necessità.

La Carta dei Servizi è il documento che la normativa ha voluto introdurre nel processo di innovazione dei rapporti tra istituzioni e cittadino, a garanzia della qualità e delle modalità con le quali i servizi vengono erogati.

L'obiettivo è di coniugare il miglioramento dell'assistenza con il rispetto della persona cui questa è rivolta: essere adeguatamente informati e consentire l'esercizio consapevole del diritto di scelta.

In questa ottica la Carta dei Servizi rappresenta uno degli strumenti per affermare la centralità del cittadino nel servizio socio-sanitario.

La Carta dei Servizi dell'Ospedale di Comunità del Distretto del Trasimeno è anzitutto una guida, ideata per far conoscere l'attività di questa Struttura sanitaria di ricovero, le modalità di accesso, il personale che vi opera.

Attraverso questa Carta vogliamo realizzare anche una comunicazione che renda leggibili, assieme ai servizi erogati nella Struttura, i principi fondamentali su cui i servizi stessi si fondano: appropriatezza, equità di accesso, sicurezza, efficacia, efficienza, ottimizzazione delle risorse.

IMPEGNI DELLA STRUTTURA

La Carta dei Servizi illustra l'organizzazione, le funzioni, le modalità operative dell'Ospedale di Comunità del Distretto del Trasimeno, sito nella Casa di Comunità di Città della Pieve.

L'Ospedale di Comunità si impegna a migliorare continuamente la qualità della propria offerta di cura e di assistenza, nel rispetto dei bisogni e delle aspettative della persona accolta.

Svolge il suo operato perseguendo:

- **APPROPRIATEZZA** tecnico-professionale, organizzativa e gestionale per erogare prestazioni congrue con i bisogni di salute;
- **EQUITA' DI ACCESSO**, garantita ai cittadini attraverso percorsi di ammissione alla Struttura trasparenti e codificati per priorità;
- **SICUREZZA** rivolta al paziente per tutelarlo dai danni potenziali associati alle cure sanitarie e agli operatori che erogano le necessarie prestazioni;

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

- **EFFICACIA** per gli esiti di salute dell'individuo e della collettività basandosi su percorsi e linee guida codificate per le patologie trattate;
- **EFFICIENZA** nella gestione delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie, utilizzando le risorse messe a disposizione dalla normativa regionale;
- **OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE** offrendo idonei percorsi che non richiedono il ricovero in ospedale o che trovano in questa sede il loro completamento prima del ritorno al domicilio.

LA STRUTTURA

L' Ospedale di Comunità del Distretto del Trasimeno è una struttura autonoma collocato all'interno della Casa di Comunità di Città della Pieve.

L'O.d.C del Distretto del Trasimeno garantisce la disponibilità di n° 15 posti letto organizzati in un unico modulo.

La Struttura è stata progettata ed arredata con l'obiettivo di facilitare l'autonomia delle persone accolte la socializzazione per i degenti ed i visitatori.

Nell'Ospedale di Comunità del Distretto del Trasimeno sono garantiti i seguenti spazi: :

- a) Area per l'accoglienza
- b) Camere di degenza con servizio igienico
- c) Area a servizio della Residenzialità
- d) Area per le attività sanitarie
- e) Area destinata ai servizi di supporto.

DESTINATARI DEL SERVIZIO-MODALITA' DI ACCESSO

L'Ospedale di Comunità (O.d.C.) è una struttura sanitaria di ricovero che afferisce alla rete di offerta dell'Assistenza Territoriale. Si configura come una struttura intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero, con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri, e/o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni sociosanitari, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio.

L'Ospedale di Comunità è indirizzato ad accogliere pazienti:

- che si trovano al proprio domicilio con problematiche socio-sanitarie per le quali l'assistenza domiciliare non offre garanzie sufficienti, ma che possono essere risolte con modalità diverse dal ricovero ospedaliero;
- che possono essere dimessi dall'ospedale, in quanto clinicamente stabili, ma che non sono nelle condizioni di poter essere assistiti in maniera adeguata al proprio domicilio.

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

L'accesso presso l'O.d.C può avvenire:

- **Dal Domicilio** su proposta del:
 - Medico Medicina Generale
 - Medico di continuità assistenziale
 - Medico specialista ambulatoriale
- **Dall'Ospedale** su proposta del:
 - Medico di reparto
 - Medico Pronto Soccorso/OBI
- **Da Struttura Riabilitativa Ospedaliera** su proposta di:
 - Medico di reparto

ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

L'ingresso e la presa in carico in O.d.C avviene in presenza del Referente Medico incaricato dalla Direzione del Distretto.

Il ricovero presso l' Ospedale di Comunità deve avere una durata non superiore a 30 giorni. Solo in casi eccezionali e comunque motivati dalla presenza di situazioni cliniche non risolte, la degenza potrà prolungarsi ulteriormente e comunque fino ad un massimo di 60 giorni mediante documentazione scritta in cartella. La proposta è formulata dal medico referente che avrà cura di preparare un'apposita relazione dalla quale si evinca la manifesta necessità di prosecuzione della degenza per ulteriori 30 giorni. In caso di permanenza superiore a 30 giorni, non motivata dalla presenza di situazioni cliniche non risolte, sarà dovuta dall'utente una retta che verrà definita dal tavolo delle tariffe. La spesa è a carico della Regione Umbria per degenze entro i 30 giorni e per degenze comprese tra 31 e 60 giorni laddove il medico dell' O.d.C. certifichi la necessità di prosecuzione delle cure. La compartecipazione alla spesa subentra dopo il trentesimo giorno (se permanenza non motivata e documentata). Nelle more della definizione di suddetta tariffa - per i soli casi non a carico del SSR - si applica quella attualmente in essere per la lungodegenza ossia 154€/die vista la considerazione come posti letto equivalenti. La durata di degenza verrà monitorata per rilevare la consistenza dei casi che permangono oltre i 30 giorni al fine di rilevare un utilizzo appropriato dei setting assistenziali. Si considera ottimale una percentuale non superiore al 5% dei casi superanti i 30 giorni di degenza. La giornata di ingresso dell'ospite e quella di dimissione sono conteggiate tra le presenze effettive.

Al momento dell'ingresso in O.d.C, l'èquipe multidisciplinare, verificata l'appropriatezza del ricovero sulle base dei criteri di eleggibilità di cui al presente Regolamento, consegnano al paziente e/o familiare, e/o amministratore di sostegno:

- la Carta dei Servizi della Struttura;
- il Patto di cura
- l'informativa per il trattamento dei dati personali.

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

Il Patto di cura “Modulo di accettazione delle condizioni e dei termini di ricovero in Ospedale di Comunità” prevede anche:

- la durata del ricovero
- l'impegno da parte del paziente e/o del familiare al rientro al domicilio alla scadenza del periodo di ricovero.

I documenti vanno firmati dal paziente e/o suo amministratore di sostegno e vengono conservati all'interno della cartella clinica cartacea.

Per ogni persona accolta, l'equipe multidisciplinare redige un Progetto Assistenziale Individuale che definisce gli obiettivi clinico-assistenziali individuati all'ingresso, le attività assistenziale, il piano fisioterapico, la terapia, le eventuali visite specialistiche, l'addestramento del care-giver, i tempi di rivalutazione, le interfacce e le procedure per la gestione delle dimissioni. Il case-manager rivaluta ad intervalli regolari l'andamento del PAI ed, in prossimità del termine del ricovero, viene organizzata la dimissione protetta verso il domicilio.

E' necessario portarsi da casa la biancheria personale, indumenti e tutto ciò che può occorrere nel corso della degenza, oltre alla tessera sanitaria, eventuale certificato di invalidità ed esenzione, la documentazione clinica.

COME E' ORGANIZZATO

L'organizzazione dell'Ospedale di Comunità tende a garantire il benessere psicologico e relazionale del paziente e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la sicurezza nell'utilizzo degli spazi e la tutela della privacy.

La gestione delle attività dell'O.d.C è riconducibile all'organizzazione distrettuale.

- **La Responsabilità sanitaria, igienico-organizzativa e gestionale complessiva** (Responsabile Sanitario) dell'O.d.C è in capo al Direttore del Distretto o a un suo delegato.
- **La Responsabilità Clinica** è attribuita ad Referente Medico appositamente incaricato dalla Direzione, scelto tra i Medici dipendenti o convenzionati., e/o Medici di Assistenza primaria all'interno dei Medici di Continuità Assistenziale.
- **La Responsabilità organizzativa gestionale** è affidata al Coordinatore infermieristico.
- **La Responsabilità assistenziale sanitaria** è in capo all'infermiere secondo le normative vigenti.
- **La Responsabilità della presa in carico dell'assistito** e della stesura del PAI, in collaborazione con l'equipe multidisciplinare è dell'infermiere Case Manager.

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

La gestione e l'attività dell' O.d.C sono basate su un approccio multidisciplinare, multiprofessionale ed interprofessionale, in cui sono assicurate collaborazioni ed integrazioni delle diverse figure competenze.

L'equipe multidisciplinare e multiprofessionale dell'Ospedale di Comunità è composta da:

- Responsabile sanitario; Referente Medico; Fisiatra; Coordinatore Infermieristico; Assistente sociale; fisioterapista; dietista; logopedista; infermieri; OSS.

PRESENZA DEI FAMILIARI

L'O.d.C è una struttura sanitaria territoriale intermedia orientata al paziente e aperta al rapporto con la comunità di riferimento (familiari, associazioni di volontariato, ecc.). La collaborazione tra ambito sanitario e sociale e la comunità locale rappresenta un elemento qualificante, a garanzia di una risposta ampia di bisogni e di tempestiva programmazione delle dimissioni.

Tra gli obiettivi primari del ricovero, specifica attenzione viene posta al coinvolgimento attivo e l'aumento di consapevolezza, nonché la capacità di auto-cura dei pazienti, del familiare/caregiver, attraverso la formazione e l'addestramento alla migliore gestione possibile delle nuove condizioni cliniche e terapeutiche e al riconoscimento precoce di eventuali sintomi di instabilità.

L'orario degli accessi, concordato con il Coordinatore Infermieristico, è articolato in relazione alle esigenze assistenziali del paziente ed alle caratteristiche organizzative dell'O.d.C.

DISTRETTO TRASIMENO – Ospedale di Comunità

Via Beato Giacomo Villa, 1 - Città della Pieve (Pg)

**Informativa Trattamento dati personali: QUALITA', RISERVATEZZA,
TRASPARENZA**

L'Azienda U.S.L. Umbria 1 ritiene fondamentale conoscere l'opinione sui servizi erogati e sulla qualità degli interventi mediante un questionario di gradimento. Le segnalazioni ed i suggerimenti che l'ospite o i suoi familiari possono produrre rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), costituiscono per il cittadino uno strumento di tutela ed una risorsa utilizzabile per migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni erogate.

Come previsto dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, il personale è formato ad intervenire a tutela della sicurezza degli ospiti.

Le persone accolte sono informate dei diritti riconosciuti dall'art 13 della L.n. 196/2003 sul trattamento dei dati sanitari. I dati personali e particolari di salute saranno trattati con le modalità previste dall'attuale normativa in materia di protezione dei dati (si vd. Regolamento Generale di Protezione dei Dati – GDPR 2016/679 – d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. n. 101/2018).

L'O.d.c. adotta tutte le misure necessarie per garantire la riservatezza e protezione dei dati personali. Il personale metterà quindi in atto tutte le modalità necessarie per garantire la privacy durante lo svolgimento di operazioni delicate nella stanza ove la persona è accolta con altri degenti. Le informazioni in merito alla presenza e quelle relative ai dati personali e particolari di salute degli utenti saranno fornite esclusivamente ai soggetti individuati e indicati dalla persona accolta.

Tutto il personale, compresi i volontari, è tenuto al segreto professionale ed al rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

L'Ospedale di Comunità adotta le misure possibili per garantire riservatezza e protezione dei suoi dati personali.

La persona ha diritto all'informazione ed al consenso informato sullo stato di salute, le terapie proposte e gli accertamenti e di chiedere copia della documentazione clinica.

Prima di essere sottoposto ad indagini diagnostiche, la persona accolta sarà informata in modo chiaro sulle motivazioni, modalità di esecuzione, possibili rischi associati ed eventualmente sarà richiesto di sottoscrivere un consenso informato per poter procedere alla loro esecuzione.